

CASA DI CURA PROF. NOBILI S.r.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	via Fiera n. 25 40035 Castiglione dei Pepoli (BO)
Codice Fiscale	00625120373
Numero Rea	BO 118186
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	104.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo S.a.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.445	30.051
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.126	3.373
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.333	6.359
Totale immobilizzazioni immateriali	64.904	39.783
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.027.075	1.022.006
2) impianti e macchinario	72.948	47.760
3) attrezzature industriali e commerciali	857.549	907.597
4) altri beni	31.262	50.630
5) immobilizzazioni in corso e acconti	88.384	18.753
Totale immobilizzazioni materiali	2.077.218	2.046.746
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	594	594
Totale partecipazioni	594	594
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.651	3.051
Totale crediti verso altri	2.651	3.051
Totale crediti	2.651	3.051
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.245	3.645
Totale immobilizzazioni (B)	2.145.367	2.090.174
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	201.356	186.859
Totale rimanenze	201.356	186.859
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.739.551	2.504.063
Totale crediti verso clienti	2.739.551	2.504.063
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.667	216.561
esigibili oltre l'esercizio successivo	752	69.366
Totale crediti tributari	112.419	285.927
5-ter) imposte anticipate	82.146	120.648
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.100	4.115
Totale crediti verso altri	5.100	4.115
Totale crediti	2.939.216	2.914.753
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.698.159	8.296.344
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.698.159	8.296.344
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	769.214	983.567
3) danaro e valori in cassa	3.722	2.727
Totale disponibilità liquide	772.936	986.294
Totale attivo circolante (C)	13.611.667	12.384.250
D) Ratei e risconti	261.504	228.348
Totale attivo	16.018.538	14.702.772
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
III - Riserve di rivalutazione	295.329	295.329
IV - Riserva legale	20.800	20.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.818.671	7.818.671
Varie altre riserve	113.019	113.019
Totale altre riserve	6.931.690	7.931.690
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.044.377	1.044.377
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.711.783	798.571
Totale patrimonio netto	10.107.979	10.194.767
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	75.000	50.000
2) per imposte, anche differite	5.131	5.131
4) altri	294.432	432.432
Totale fondi per rischi ed oneri	374.563	487.563
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	230.821	235.272
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.973.484	1.973.418
Totale acconti	1.973.484	1.973.418
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	911.051	742.709
Totale debiti verso fornitori	911.051	742.709
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.340.713	44.156
Totale debiti verso controllanti	1.340.713	44.156
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.865	4.395
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.865	4.395
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.184	185.503
Totale debiti tributari	230.184	185.503
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.298	214.950
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	199.298	214.950
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.163	381.639
Totale altri debiti	447.163	381.639
Totale debiti	5.104.758	3.546.770
E) Ratei e risconti	200.417	238.400
Totale passivo	16.018.538	14.702.772

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.144.591	9.683.652
5) altri ricavi e proventi		
altri	223.299	172.240
Totale altri ricavi e proventi	223.299	172.240
Totale valore della produzione	11.367.890	9.855.892
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.220.924	1.009.591
7) per servizi	4.004.570	3.734.145
8) per godimento di beni di terzi	34.819	37.920
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.501.453	2.534.992
b) oneri sociali	727.810	714.419
c) trattamento di fine rapporto	157.994	175.885
Totale costi per il personale	3.387.257	3.425.296
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.733	36.289
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	286.350	239.124
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.136	6.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	349.219	281.413
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.497)	(24.376)
13) altri accantonamenti	50.000	92.000
14) oneri diversi di gestione	330.911	350.287
Totale costi della produzione	9.363.203	8.906.276
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.004.687	949.616
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	300	600
Totale proventi da partecipazioni	300	600
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	378.191	116.381
altri	19.973	1.463
Totale proventi diversi dai precedenti	398.164	117.844
Totale altri proventi finanziari	398.164	117.844
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.133	33
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.133	33
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	364.331	118.411
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.369.018	1.068.027
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.528	285.231
imposte relative a esercizi precedenti	(52)	1.523
imposte differite e anticipate	38.502	(17.298)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(525.257)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	657.235	269.456

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.711.783	798.571
------------------------------------	-----------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.711.783	798.571
Imposte sul reddito	657.235	269.456
Interessi passivi/(attivi)	(364.031)	(117.811)
(Dividendi)	(300)	(600)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.095)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.003.592	949.616
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	79.133	135.209
Ammortamenti delle immobilizzazioni	338.083	275.413
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(112.120)	(2.375)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	305.096	408.247
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.308.688	1.357.863
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.497)	(24.375)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(235.422)	(437.996)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.169.302	(178.000)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	628	(95.544)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(37.983)	229.328
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(782.370)	(241.680)
Totale variazioni del capitale circolante netto	99.658	(748.267)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.408.346	609.596
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	330.247	71.353
(Imposte sul reddito pagate)	(279.889)	(498.342)
Dividendi incassati	300	600
(Utilizzo dei fondi)	(84.464)	(27.625)
Totale altre rettifiche	(33.806)	(454.014)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.374.540	155.582
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(316.822)	(593.159)
Disinvestimenti	1.095	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(76.854)	(11.378)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	400	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.401.815)	(845.216)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.793.996)	(1.449.753)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(793.902)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(793.902)	-

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(213.358)	(1.294.171)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	983.567	2.276.741
Danaro e valori in cassa	2.727	3.724
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	986.294	2.280.465
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	769.214	983.567
Danaro e valori in cassa	3.722	2.727
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	772.936	986.294

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2424 e 2424 *bis* C.C., dal Conto Economico, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2425 e 2425 *bis* C.C., dal Rendiconto Finanziario secondo la disciplina prevista dall'art. 2425 *ter* C.C. e dalla presente Nota Integrativa.

La funzione principale della presente Nota Integrativa è fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, l'integrazione dei dati di bilancio. La stessa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., dalle altre disposizioni del Codice Civile, dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e da altre disposizioni di legge precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico di esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come permesso dall'art. 2423, 4° comma, C.C. e fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, non si ritiene necessario soffermarsi sulla rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa di elementi non rilevanti al fine della rappresentazione veritiera e corretta, intendendosi, per informazione "rilevante", quella la cui omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni dei destinatari primari dell'informazione di Bilancio, intesi come i soggetti che forniscono risorse finanziarie alla società: gli investitori, i finanziatori e gli altri creditori.

Nei casi in cui i principi contabili emanati dall'OIC non contengano una disciplina per fatti aziendali specifici, la società sviluppa il relativo trattamento contabile facendo riferimento alle seguenti fonti, in ordine gerarchicamente decrescente:

- in via analogica, alle disposizioni contenute nei principi contabili nazionali che trattano casi simili, tenendo conto delle previsioni contenute in tali principi in tema di definizioni, presentazione, rilevazione, valutazione e informativa;
- alle finalità ed i postulati di bilancio.

Si segnala, infine, che il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Ciò può comportare qualche squadratura di +/- 1 Euro nei prospetti di dettaglio.

Principi di redazione

In ossequio all'art. 2423 *bis* C.C., nella predisposizione del presente Bilancio, sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità della Società di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, nel presupposto della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente della data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio se ne tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono modificati fra un esercizio e l'altro. In caso di deroga a tale principio, nella presente Nota Integrativa ne viene portata motivazione e ne viene indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Ai sensi dell'art. 2423 *bis*, 2° comma, C.C., si precisa che nel presente Bilancio non risultano esser stati modificati i criteri di valutazione già applicati nell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si evidenzia, inoltre, che se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione del Codice Civile risulta incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non è applicata. In tale caso, nella presente Nota Integrativa ne viene motivata la deroga e ne viene indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, C.C., si precisa che il presente Bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del Bilancio di cui agli artt. 2423 e segg. C.C..

Correzione di errori rilevanti

Nella predisposizione del presente Bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti commessi in esercizi precedenti tali da richiedere correzioni secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La rappresentazione di Bilancio che è stata adottata per i risultati della Società rispetta rigorosamente gli schemi obbligatori di cui agli artt. 2424 e 2425 C.C.. Per ogni voce di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, inoltre, è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la cui riesposizione, secondo gli schemi obbligatori, non ha comportato alcun adattamento.

Inoltre, si conferma come la redazione dello Stato Patrimoniale e la conseguente classificazione degli elementi del patrimonio non abbia evidenziato significative poste che possono ricadere sotto più voci dello schema. In ogni caso, l'iscrizione dell'eventuale elemento che ricade sotto più voci è effettuata nella voce che si ritiene possa essere più rilevante rispetto alle esigenze conoscitive dei destinatari primari dell'informazione di Bilancio.

Criteri di valutazione applicati

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate, sistematicamente, in relazione al tempo della loro prevista utilità futura. In particolare, i criteri di ammortamento adottati nel presente esercizio ed in quello precedente sono stati i seguenti:

- per il software e opere d'ingegno l'aliquota di ammortamento è stata pari al 33,33%
- per le licenze e i marchi l'aliquota di ammortamento è stata pari al 20%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, C.C., si ricorda, infine, che non sono distribuibili utili sino a concorrenza dell'importo non ammortizzato delle spese di impianto ed ampliamento se non sono presenti in Bilancio riserve disponibili sufficienti alla copertura del costo non ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un importo pari al costo sostenuto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali strumentali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, prevedendo, per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni stessi, un ammortamento che rispecchi il periodo di effettivo utilizzo. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Di seguito le aliquote di ammortamento applicate:

- immobile: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- attrezzatura specifica: 12,5%
- impianti e macchinari: 15% - 10%
- impianti generici 10%
- attrezzature generica: 12,5%
- macchine elettroniche: 20%
- mobili e arredi ufficio: 10%
- ambulanze e automezzi: 25%
- beni inferiori a euro 516,46 : 100%.

Viene inoltre previsto per il primo esercizio di entrata in funzione un coefficiente di ammortamento ridotto alla metà in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è stato disponibile per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si segnala infine che taluni beni sono stati oggetto di rivalutazioni previste da leggi speciali, come dettagliatamente indicato nella Nota Integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La Società detiene una partecipazione in altre imprese di ammontare non rilevante, valutata costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti immobilizzati sono costituiti da crediti per depositi cauzionali e sono iscritti al valore nominale, eventualmente ridotto per adeguarlo al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti e i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo e sono valutate con il metodo FIFO. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti per le stesse categorie di beni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra il costo (calcolato, per quanto riguarda i titoli di debito, secondo il criterio del cd. "costo ammortizzato") ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno comportato l'iscrizione di un minor valore rispetto al costo, tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi.

Analogamente ai crediti ed ai debiti, il criterio del cd. "costo ammortizzato" non è applicato ai titoli di debito se gli effetti sono considerati irrilevanti rispetto al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Come permesso dall'OIC nel Principio Contabile n. 14 Disponibilità liquide, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è riportato, nella specifica voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria", il credito vantato verso la Capogruppo GHC S.p.A. incaricata di amministrare la procedura di *cash pooling zero balance* di Gruppo. In virtù di tale procedura, infatti, GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti, nonché le altre riserve eventualmente costituite. Le riserve costituenti il patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati in Bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa e probabile il cui importo e/o la data sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I corrispettivi delle cessioni si considerano conseguiti ed i costi di acquisizione dei beni si considerano sostenuti alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono riconosciuti all'atto della ultimazione delle prestazioni stesse, fatta eccezione per i contratti da cui derivano corrispettivi periodici per i quali il riconoscimento avviene alla data di maturazione dei corrispettivi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando le aliquote che si prevedono in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

In particolare le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate solo quando ne è ragionevolmente certo il realizzo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la Società non ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato.

Impegni, garanzie e passività potenziali

A seguito dell'avvenuta abrogazione dei conti d'ordine avvenuta per effetto dell'art. 6, comma 3, lett. n) del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 nella presente nota integrativa sono indicati l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti nonché gli impegni assunti.

Altre informazioni

Adesione ai regimi del Gruppo IVA e del Consolidato Fiscale Nazionale.

Si ricorda che, con effetto a decorrere già dall'esercizio 2019, la Società ha aderito ai regimi del Gruppo IVA di cui agli artt. 70-bis e ss. del D.P.R. 633/1972 e che, con effetto a decorrere dall'esercizio 2023, la Società ha aderito al regime del Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. 917/1986 con la propria società controllante GHC S.p.A. ed altre società del Gruppo controllato dalla stessa in qualità rispettivamente di "partecipante" e "società consolidata".

Nota integrativa, attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello Stato Patrimoniale attivo al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2023 risultano essere di complessivi Euro 64.904 (Euro 39.783 al 31 dicembre 2022).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software, licenze e immobilizzazioni in corso per complessivi Euro 277.133 al lordo delle quote di ammortamento. In particolare, gli incrementi avutisi nell'esercizio nella voce "diritti di brevetto e di utilizzazione di opere d'ingegno" pari a Euro 51.802, si riferiscono al nuovo software per la gestione delle prestazioni ambulatoriali e ad integrazioni effettuate sui software in essere presso la struttura. Per quanto concerne l'incremento di Euro 18.080 della voce "concessioni, licenze, marchi" trattasi di nuove licenze. Le immobilizzazioni in corso pari a Euro 13.333 si riferiscono principalmente ad acconti versati su nuovi software non ancora entrati in funzione. Nel corso dell'esercizio si sono avute dismissioni legate alla sostituzione del software per le prestazioni ambulatoriali totalmente ammortizzato in precedenti esercizi.

Nel Bilancio al 31 dicembre 2023 non sono iscritti costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, di seguito rappresentato, che indica per ciascuna voce i costi storici e le altre informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, n. 2, C.C.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	227.391	6.538	6.359	240.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(197.339)	(3.167)	-	(200.506)
Valore di bilancio	30.051	3.373	6.359	39.783
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	45.444	18.080	13.333	76.856
Riclassifiche (del valore di bilancio)	6.359	-	(6.359)	-
Ammortamento dell'esercizio	46.408	5.325	-	51.733
Altre variazioni	0	-	-	-
Totale variazioni	5.395	12.755	6.974	25.123
Valore di fine esercizio				
Costo	239.182	24.618	13.333	277.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(203.736)	(8.492)	-	(212.228)
Valore di bilancio	35.445	16.126	13.333	64.904

E' stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano, al 31 dicembre 2023, a complessivi Euro 2.077.218 (Euro 2.046.746 al 31 dicembre 2022) e sono costituite da:

- Fabbricati, comprensivi delle costruzioni leggere, pari a Euro 2.314.320 al lordo delle quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2023 ed a Euro 1.027.075 al netto delle stesse. I fabbricati si riferiscono al complesso immobiliare sito in Castiglione dei Pepoli in via Fiera n. 25 ove viene condotto l'Ospedale privato accreditato "Casa di cura Prof. Nobili". Per quanto concerne il fabbricato si evidenzia che, nel corso dell'esercizio 2023, sono stati eseguiti lavori di ammodernamento e ristrutturazione per complessivi Euro 35.217;
- Impianti e macchinari pari a Euro 1.079.561 al lordo delle quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2023 ed a Euro 72.948 al netto delle stesse. Nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati lavori di ammodernamento degli stessi per Euro 35.913;
- Attrezzature industriali e commerciali, pari a Euro 3.406.821 al lordo delle quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2023 ed a Euro 857.549 al netto delle stesse. Anche nel 2023, come nell'esercizio precedente, sono proseguiti gli investimenti della società. Sono stati acquistati nuovi ferri e strumentari chirurgici, attrezzature sanitarie ed è stato acquistato un nuovo sistema wireless di monitoraggio dei pazienti nel post operatorio e nel reparto di medicina generale;
- Altre immobilizzazioni materiali, (principalmente macchine elettroniche e automezzi) pari a Euro 280.367 al lordo delle quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2023 ed a Euro 31.262 al netto delle stesse;
- Immobilizzazioni in corso e acconti pari a Euro 88.384.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.948.393	1.043.648	3.279.519	266.000	18.753	6.556.313
Rivalutazioni	305.831	-	-	-	-	305.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.232.218)	(995.888)	(2.371.922)	(215.370)	-	(4.815.398)
Valore di bilancio	1.022.006	47.760	907.597	50.630	18.753	2.046.746
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	56.344	35.913	136.814	14.367	73.384	316.822
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.753	-	-	-	(3.753)	-
Ammortamento dell'esercizio	55.028	10.724	186.862	33.735	-	286.349
Totale variazioni	5.069	25.189	(50.048)	(19.368)	69.631	30.473
Valore di fine esercizio						
Costo	2.008.490	1.079.561	3.406.821	280.367	88.384	6.863.623
Rivalutazioni	305.831	-	-	-	-	305.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.287.246)	(1.006.612)	(2.549.272)	(249.105)	-	5.092.236
Valore di bilancio	1.027.075	72.948	857.549	31.262	88.384	2.077.218

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Si precisa che nel presente Bilancio non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali in quanto, a seguito di specifica valutazione sull'eventuale presenza di perdite durevoli di valore, non si è rilevata la presenza di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime. Nessuna indicazione si rende, pertanto, dovuta ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis, C.C..

INDICAZIONI SUI BENI ANCORA IN POSSESSO SUI QUALI SONO STATE EFFETTUATE RIVALUTAZIONI (ART. 10 LEGGE N. 72/1983).

Si precisa, ai sensi del disposto dell'art. 10 della Legge n. 72/1983, che sono state effettuate le seguenti rivalutazioni monetarie ed economiche sull'immobile strumentale sede dell'attività sociale:

- Rivalutazione monetaria Legge n. 576/1975 per Euro 27.392;
- Rivalutazione monetaria Legge n.72/1983 per Euro 212.805;
- Rivalutazione monetaria legge n. 413/1991 per Euro 65.634.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha stipulato, in qualità di locatario, alcun contratto di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, ammontanti al 31 dicembre 2023 a Euro 3.245 (Euro 3.645 al 31 dicembre 2022), sono costituite da una partecipazione detenuta in altra impresa per Euro 594 e da depositi cauzionali per Euro 2.651.

Ai sensi dell'art. 2427-bis C.C., si segnala che la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati, neppure su merci.

Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value, ad eccezione dei depositi cauzionali la cui eventuale differenza tra il valore iscritto in Bilancio ed il loro fair value non si ritiene significativa.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce "partecipazione in altre imprese" si riferisce esclusivamente alla partecipazione detenuta nella società "Consorzio della ospedalità privata per gli acquisti e le gestioni S.p.A.".

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	594	594
Valore di bilancio	594	594
Valore di fine esercizio		
Costo	594	594
Valore di bilancio	594	594

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce crediti verso altri è composta unicamente da crediti per depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.051	(400)	2.651	2.651
Totale crediti immobilizzati	3.051	(400)	2.651	2.651

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione alla ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche si segnala che i crediti iscritti in Bilancio sono riferiti interamente a posizioni in essere con controparti nazionali.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente bilancio crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Le rimanenze finali di beni sono costituite da farmaci e materiale sanitario vario, utilizzati nell'ordinaria attività ospedaliera, ed ammontano, al 31 dicembre 2023, a Euro 201.356 (Euro 186.859 al 31 dicembre 2022). Le giacenze di magazzino sono composte esclusivamente da materiali di consumo e sono valutate secondo il metodo FIFO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	186.859	14.497	201.356
Totale rimanenze	186.859	14.497	201.356

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a complessivi Euro 2.939.216 (Euro 2.914.753 al 31 dicembre 2022), sono rappresentati nella seguente tabella.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.504.063	235.488	2.739.551	2.739.551	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	285.927	(173.508)	112.419	111.667	752
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	120.648	(38.502)	82.146		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.115	985	5.100	5.100	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.914.753	24.463	2.939.216	2.856.318	752

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 2.739.551 (Euro 2.504.063 al 31 dicembre 2022) e sono prevalentemente vantati nei confronti dell'AUSL nell'ambito dell'ordinaria attività aziendale. I crediti sono esposti al netto delle note di credito da emettere e del fondo svalutazione accantonato al fine di rappresentare il presumibile valore di realizzo degli stessi. Detto fondo, ammonta al 31 dicembre 2023, a Euro 88.787 e si è incrementato nel corso dell'esercizio di Euro 11.136 come da prospetto a seguire.

Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Saldo finale
77.651	11.136	-	-	88.787

Crediti tributari

Ammontano a complessivi Euro 112.419 (Euro 285.927 al 31 dicembre 2022) e sono costituiti dai crediti d'imposta sui nuovi investimenti effettuati negli anni precedenti (L. 178/20 e L. 160/2019) per Euro 87.573 di cui euro 752 con scadenza oltre l'esercizio, dal credito per imposte IRES per Euro 18.025, dal credito per imposta sostitutiva sul TFR per Euro 2.848 e dal credito per trattamento integrativo di cui al DL 3/2020 per Euro 3.973.

Attività per imposte anticipate

Nel presente Bilancio risultano esser state iscritte attività per imposte anticipate per Euro 82.146 (Euro 120.648 al 31 dicembre 2022), rappresentate dai benefici fiscali attesi con ragionevole certezza nei prossimi esercizi in connessione, prevalentemente, agli accantonamenti, temporaneamente non deducibili, operate sugli altri fondi per rischi ed oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nel commento della voce imposte del Conto Economico.

Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 5.100 (Euro 4.115 al 31 dicembre 2022) comprendono crediti verso INAIL per Euro 1.839, crediti v/fornitori per Euro 98, crediti verso Inps per infortuni Euro 808 e crediti diversi per Euro 2.355.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione alla ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche si segnala che i crediti iscritti in Bilancio sono riferiti interamente a posizioni in essere con controparti nazionali.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.739.551	2.739.551
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	112.419	112.419
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	82.146	82.146
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.100	5.100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.939.216	2.939.216

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.296.344	1.401.815	9.698.159
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.296.344	1.401.815	9.698.159

La voce è costituita esclusivamente dal rapporto di tesoreria nell'ambito del sistema di *cash-pooling zero balance* di Gruppo capofilato dalla controllante Garofalo Health Care S.p.A. il cui saldo, alla data di chiusura di bilancio, ammonta a Euro 9.698.159 (Euro 8.296.344 al 31 dicembre 2022) a credito per la Società.

Disponibilità liquide

Sono compresi in tale voce i saldi attivi dei conti correnti bancari accessi dalla Società e le giacenze fisiche di denaro contante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	983.567	(214.353)	769.214
Denaro e altri valori in cassa	2.727	995	3.722
Totale disponibilità liquide	986.294	(213.358)	772.936

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ai sensi dell'art. 2427, n. 7, C.C. si segnala che la voce "Ratei e risconti attivi", pari a complessivi euro 261.504 (Euro 228.348 al 31 dicembre 2022) risulta composta esclusivamente da risconti attivi ed, in particolare, da:

Voce		Importo
Concessione in uso di 15 posti auto per 25 anni	Euro	111.224,00
Assicurazioni varie	Euro	104.552,00
Interessi su factoring	Euro	33.784,00
Servizi di manutenzione	Euro	5.469,00
Canoni d'assistenza software e licenze d'uso	Euro	2.817,00
Diritti e spese dovute su contratto di appalto pasti	Euro	968,00
Formazione/aggiornamento personale	Euro	867,00
Consulenze tecniche	Euro	674,00
Pubblicità e propaganda	Euro	258,00
Servizi bancari	Euro	104,00
Spese telefoniche	Euro	261,00
Spese bolli	Euro	323,00
Noleggi	Euro	131,00
Altre prestazioni di servizi	Euro	72,00
Totale	Euro	261.504,00

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	228.348	33.156	261.504
Totale ratei e risconti attivi	228.348	33.156	261.504

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura si riportano i commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto della Società al 31 dicembre 2023 risulta essere di complessivi Euro 10.107.979. Di seguito si commentano le singole voci. Per le variazioni intervenute nella composizione del Patrimonio Netto si riporta a quanto analiticamente descritto nelle altre informazioni.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 104.000.

Riserve di rivalutazione

Si riferiscono alla Riserva "Rivalutazione Legge n. 576 del 2/12/1975" per Euro 27.392, alla Riserva "Rivalutazione Legge n. 72 del 19/3/1983" per Euro 212.805 e alla Riserva "Rivalutazione Legge n. 413 del 30/12/1991 per Euro 55.132.

Riserva legale

La Riserva Legale è pari a Euro 20.800, corrispondente al limite legale di cui all'art. 2430 del C.C.. La stessa rappresenta l'accantonamento, a norma di legge, di parte degli utili degli esercizi precedenti.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria: risulta pari a Euro 6.818.671 si è decrementata nel corso dell'esercizio di Euro 1.000.000 in seguito alla distribuzione ai soci di dividendi come da delibera del 11 dicembre 2023.

Le "Varie Altre Riserve" ammontano complessivamente a Euro 113.019. Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis) C.C., sono di seguito analizzate le diverse componenti:

- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari: risulta pari a Euro 69.205, si è costituita nel 1974 e non ha subito modificazioni rispetto all'esercizio precedente;
- Avanzo di utili: ammonta a Euro 43.814, invariato rispetto allo scorso esercizio, e deriva, per Euro 1.467, dagli accantonamenti per ragioni di arrotondamento sulla distribuzione di utili di esercizi precedenti e, per Euro 42.347, dall'imputazione a riserva degli utili non riscossi ormai prescritti.

Utili portati a nuovo

La voce utili portati a nuovo ammontante, al 31 dicembre 2023, a Euro 1.044.377 invariata rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		
Capitale	104.000	-		104.000
Riserve di rivalutazione	295.329	-		295.329
Riserva legale	20.800	-		20.800

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.818.671	(1.000.000)	-	6.818.671
Varie altre riserve	113.019	-		113.019
Totale altre riserve	7.931.690	(1.000.000)		6.931.690
Utili (perdite) portati a nuovo	1.044.377	-		1.044.377
Utile (perdita) dell'esercizio	798.571	(798.571)	1.711.783	1.711.783
Totale patrimonio netto	10.194.767	(1.798.571)	1.711.783	10.107.979

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Rinnovamento impianti	69.205
Avanzo utili	43.814
Totale	113.019

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'eventuale avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi 2020, 2021 e 2022 (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	104.000	Capitale sociale		-
Riserve di rivalutazione	295.329	Riserva di capitale	A,B,C	295.329
Riserva legale	20.800	Riserve di utili	B	20.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.818.671	Riserve di utili	A,B,C	6.818.671
Varie altre riserve	113.019	Riserve di utili	A,B,C	113.019
Totale altre riserve	6.931.690			6.931.690
Utili portati a nuovo	1.044.377	Riserve di utili	A,B,C	1.044.377
Totale	8.396.196			8.292.196
Quota non distribuibile				90.005
Residua quota distribuibile				8.202.191

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Rinnovamento impianti	69.205	Riserve di utili	B	69.205
avanzo di utili	43.814	Riserve di utili	A,B,C	43.814
Totale	113.019			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala inoltre che risulta non distribuibile una quota del patrimonio netto per effetto della necessità di mantenimento della riserva legale e della riserva per rinnovamento impianti e macchinari.

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 374.563 (Euro 487.563 al 31 dicembre 2022) e sono così composti:

i) Fondo per trattamento di quiescenza - Detto fondo è costituito dall'accantonamento per trattamento di quiescenza a favore dell'Organo Amministrativo pari a Euro 75.000, stanziato in dipendenza di specifiche delibere assembleari.

ii) Fondo per imposte differite - Detto fondo è costituito esclusivamente dal fondo imposte differite, stanziato per Euro 5.131 a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi.

iii) Altri fondi per complessivi Euro 294.432 così suddivisi:

- Fondo contestazioni AUSL stanziato per Euro 50.000 in vista di possibili contestazioni sul fatturato provinciale e fuori regione da parte dell'AUSL, con riferimento al terzo e quarto trimestre del 2023, periodo che non è stato ancora oggetto di verifica;
- Fondo differenze tariffarie fuori regione stanziato per Euro 104.432. Corrisponde alla stima dell'onere che potrebbe doversi sostenere in relazione alle differenze nelle tariffe dei vari "DRG" per le prestazioni erogate a pazienti extra regione;
- Fondo rischi per cause sanitarie, stanziato per Euro 116.000. Corrisponde alla stima di potenziali risarcimenti dovuti in seguito all'evolversi di cause sanitarie in corso. Il fondo si è decrementato nel corso dell'esercizio di Euro 100.000, per la chiusura di una causa;
- Fondi rischi vari, stanziati per complessivi Euro 24.000. Corrisponde alla stima dell'onere che potrebbe doversi sostenere in relazione alla possibile richiesta da parte della Regione del pagamento del servizio di movimentazione degli emocomponenti, stimata in Euro 24.000.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.000	5.131	432.432	487.563
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	25.000	-	50.000	75.000
Utilizzo nell'esercizio	-	-	188.000	188.000
Totale variazioni	25.000	-	(138.000)	(113.000)
Valore di fine esercizio	75.000	5.131	294.432	374.563

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari, al 31 dicembre 2023, a Euro 230.821 (Euro 235.272 al 31 dicembre 2022) ed è determinato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 Codice Civile. La movimentazione di detto fondo è evidenziata nel prospetto che segue.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	235.272
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.132
Utilizzo nell'esercizio	8.265
Altre variazioni	(318)
Totale variazioni	(4.451)
Valore di fine esercizio	230.821

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La variazione in corso d'anno è dovuta principalmente alla rivalutazione netta effettuata a fine esercizio e all'interruzione di un rapporto di lavoro. Ai fini di una maggior chiarezza nella lettura del Bilancio si precisa che la non coincidenza tra la voce "trattamento di fine rapporto" risultante dal Conto Economico al punto "B9 c)" e l'accantonamento risultante dalla presente tabella è dovuta alla quota di TFR maturata nell'esercizio 2023 che, ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296, è stata trasferita all'INPS e ai fondi di previdenza complementare. Detti accantonamenti infatti, pur transitando dal Conto Economico, non concorrono ad incrementare il corrispondente fondo.

Debiti

I debiti pari a complessivi Euro 5.104.758 (Euro 3.546.770 al 31 dicembre 2022) sono di seguito rappresentati e commentati.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.973.418	66	1.973.484	1.973.484
Debiti verso fornitori	742.709	168.342	911.051	911.051
Debiti verso controllanti	44.156	1.296.557	1.340.713	1.340.713
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.395	(1.530)	2.865	2.865
Debiti tributari	185.503	44.681	230.184	230.184
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.950	(15.652)	199.298	199.298
Altri debiti	381.639	65.524	447.163	447.163
Totale debiti	3.546.770	1.557.988	5.104.758	5.104.758

Acconti

Ammontano a Euro 1.973.484 (Euro 1.973.418 al 31 dicembre 2022) e sono riferiti per Euro 1.973.418 agli anticipi ricevuti dall'Azienda Ausl di Bologna sulla base della delibera regionale n. 344/2020 del 16/4/2020, accordo quadro regione Emilia Romagna-AIOP (Associazione Ospedalità Privata) per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli ospedali privati accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell'emergenza per garantire l'indispensabile liquidità alle strutture che si sono messe a disposizione della regione nella fase di emergenza COVID 19. In particolare, il citato accordo prevedeva per il 2020, fra l'altro, il riconoscimento di acconti finanziari mensili pari all'80% della differenza fra l'attività effettivamente svolta mensilmente ed il fatturato medio mensile 2019 della struttura per le prestazioni di ricovero ospedaliero. L'incremento avutosi nell'esercizio di Euro 66,00 è dovuto ad un incasso anticipato su un esame diagnostico da eseguire.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 911.051 (Euro 742.709 al 31 dicembre 2022) e sono riferiti alle spese sostenute nell'ambito dell'ordinaria operatività aziendale e sono esposti al netto delle note di credito da ricevere.

Debiti verso controllanti

La Società presenta i seguenti debiti nei confronti della controllante GHC S.p.A.:

Debiti verso controllanti	31/12/2023
Debiti per servizi prestati	33.617
Debiti per dividendi deliberati	997.400
Debiti IRES per consolidato fiscale	294.067
Debiti IVA per Gruppo IVA	15.629
Totale	1.340.713

Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Detti debiti ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 2.865 (Euro 4.395 al 31 dicembre 2022) trattasi di debiti commerciali nei confronti di società del gruppo.

Debiti tributari

Al 31 dicembre 2023 ammontano a complessivi Euro 230.184 (Euro 185.503 al 31 dicembre 2022) e sono riferiti ai seguenti debiti:

Voce		Importo
Erario c/ritenute di lavoro dipendente	Euro	163.544
Erario c/ritenute su redditi professionali	Euro	31.606
Erario c/IRAP	Euro	35.034
Totale	Euro	230.184

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Detti debiti, pari a Euro 199.298 (Euro 214.950 al 31 dicembre 2022), sono costituiti da debiti verso l'INPS per Euro 158.725 e da debiti verso l'ENPAM e altri fondi di previdenza complementare per Euro 40.573.

Altri debiti

Infine, sono iscritti altri debiti, ammontanti complessivamente a Euro 447.163 (Euro 381.639 al 31 dicembre 2022), e così costituiti:

Voce		Importo
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	Euro	165.587,00
Debiti verso dipendenti per ferie non godute	Euro	133.720,00
Debiti verso amministratori	Euro	74.399,00
Debito per conguaglio assicurazione all risk	Euro	63.750,00
Debiti v/soci per utili non corrisposti	Euro	4.669,00
Debiti per trattenute su stipendi	Euro	2.015,00
Debiti diversi	Euro	2.809,00
Debi v/associazioni sindacali	Euro	214,00
Totale	Euro	447.163,00

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione alla ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche si segnala che i debiti iscritti in Bilancio sono riferiti interamente a posizioni in essere con controparti nazionali.

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	1.973.484	1.973.484
Debiti verso fornitori	911.051	911.051
Debiti verso imprese controllanti	1.340.713	1.340.713
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.865	2.865
Debiti tributari	230.184	230.184
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	199.298	199.298
Altri debiti	447.163	447.163
Debiti	5.104.758	5.104.758

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

Ratei e risconti passivi

Nel presente Bilancio sono iscritti esclusivamente risconti passivi per Euro 200.417 (Euro 238.400 al 31 dicembre 2022) e si riferiscono alla quota parte del contributo (sotto forma di credito d'imposta) riconosciuto per i nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e dei precedenti (L. 160/2019 art. 1 c. 184 - 197 e L. 178/2020 c. 1054-1058), di competenza dei successivi esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	238.400	(37.983)	200.417
Totale ratei e risconti passivi	238.400	(37.983)	200.417

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Per maggiore chiarezza nella lettura del bilancio si segnala che la Società ha per oggetto principale l'attività sanitaria di ricovero e cura.

Il valore della produzione al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 11.367.890 (Euro 9.855.892 al 31 dicembre 2022), e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 1.511.998.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi per le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica, pari a Euro 11.144.591 (Euro 9.683.652 al 31 dicembre 2022).

Più nel dettaglio, si evidenzia che i ricavi delle vendite e prestazioni sono riferiti alle seguenti categorie di attività:

Categoria di attività	2023	2022	Variazione
Degenze	4.561.520	3.607.966	953.554
Prestazioni ambulatoriali	3.211.548	2.941.873	269.675
Day Hospital	1.549.505	1.438.448	111.057
Riabilitazione	690.745	857.246	(166.501)
Ambulanza	999.000	729.000	270.000
Fornitura pasti	132.273	109.119	23.154
Totale	11.144.591	9.683.652	1.460.939

Gli altri ricavi e proventi ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 223.299 (Euro 172.240 al 31 dicembre 2022). La voce comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria. Fra gli altri, si evidenziano:

- gli importi dei fondi per rischi ed oneri accantonati nei precedenti esercizi rivelatisi eccedenti rispetto agli oneri effettivamente sostenuti, pari ad Euro 100.000 per quanto riguarda il fondo rischi legali per cause sanitarie e a Euro 12.120 per il fondo potenziali contestazioni AUSL;
- i crediti d'imposta energia e la quota parte dei crediti d'imposta sui nuovi investimenti maturata nell'esercizio per complessivi Euro 44.544.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non è significativo ripartire i ricavi per aree geografiche, in quanto la Società svolge la propria attività esclusivamente sul territorio italiano, presso la propria struttura ospedaliera di Castiglione dei Pepoli (BO).

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 9.363.203 (Euro 8.906.276 al 31 dicembre 2022) e sono rappresentati nelle seguenti voci.

Costi della produzione	2023	2022	Variazione
Per materie prime, sussid., di consumo	1.220.924	1.009.591	211.333
Per servizi	4.004.570	3.734.145	270.425
Per godimento beni di terzi	34.819	37.920	(3.101)

Per il personale	3.387.257	3.425.296	(38.039)
Ammortamento immob. immateriali	51.733	36.289	15.444
Ammortamento immob. materiali	286.350	239.124	47.226
Svalutazione crediti	11.136	6.000	5.136
Variazione delle rimanenze	-14.497	-24.376	9.879
Accantonamenti per rischi	50.000	92.000	(42.000)
Oneri diversi di gestione	330.911	350.287	(19.376)
Totale	9.363.203	8.906.276	456.927

Ulteriori informazioni in merito all'andamento economico dell'esercizio 2023 sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 364.331 (Euro 118.411 al 31 dicembre 2022). Il saldo è riconducibile alle seguenti voci:

- interessi attivi maturati nei confronti della controllante GHC S.p.a, in dipendenza del contratto di tesoreria accentrata per Euro 378.191;
- interessi attivi di conto corrente bancario per Euro 19.973;
- dividendi per Euro 300;
- interessi passivi su factoring per Euro 34.094
- interessi passivi di mora Euro 39.

Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 11 C.C., si evidenzia che la Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha percepito un provento da partecipazioni di complessivi Euro 300 (Euro 600 al 31 dicembre 2022) rappresentato dal dividendo della società partecipata Copag S.p.A. - Consorzio della ospedalità privata per gli acquisti e le gestioni.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllanti	378.191
Da altri	19.973
Totale	398.164

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	34.094
Altri	39
Totale	34.133

Gli interessi passivi verso banche sono da imputarsi all'operazione di cessione alla società Factorit S.p.A. delle fatture fuori regione relative all'anno 2022.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del 2023 non si sono realizzati ricavi e proventi considerabili di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 la Società ha contabilizzato imposte anticipate e differite nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, essendovi la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si precisa, infine, ai sensi dell'art. 2427, n. 14, lett. b), C.C., che la Società non presenta perdite fiscali riportabili nei prossimi esercizi e che, pertanto, non ha iscritto le imposte anticipate connesse.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	294.432	294.432
Totale differenze temporanee imponibili	21.380	0
Differenze temporanee nette	(273.052)	(294.432)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	103.784	16.865
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(33.120)	(5.382)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	70.664	11.483

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do controlli Ausl	20.000	30.000	50.000	24,00%	12.000	3,90%	1.950
F.do differenze tariffarie fuori regione	104.432	0	104.432	24,00%	25.064	3,90%	4.073
F.do rischi e oneri diversi	52.000	(28.000)	24.000	24,00%	5.760	3,90%	936
F.do sfioramento tetti per prestazioni sanitarie fuori regione e fuori provincia	40.000	(40.000)	0	24,00%	0	3,90%	0
F.do cause sanitarie	216.000	(100.000)	116.000	24,00%	27.840	3,90%	4.524

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
svalutaz. crediti	21.380	21.380	24,00%	5.131	0,00%	0

Nel presente Bilancio la Società ha stanziato imposte sul risultato imponibile dell'anno pari, in particolare, ad Euro 525.257 (iscritti nella voce oneri da consolidato fiscale) per quanto riguarda l'IRES - Imposta sul Reddito delle Società (Euro 226.075 nel 2022 quando, invece, erano compresi fra le imposte correnti) e ad Euro 93.528 per quanto riguarda l'IRAP - Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Euro 59.156 nell'esercizio precedente). L'imposta IRES di iniziali Euro 532.742 è stata esposta al netto della quota annua, pari a Euro 7.485, di detrazione fiscale riconosciuta a fronte delle spese sostenute per gli interventi effettuati al fine di migliorare l'efficienza energetica della struttura di proprietà.

Le aliquote fiscali teoriche, determinate sulla base della configurazione del reddito imponibile dell'impresa risultano pari, ai fini dell'imposta IRES, al 24% mentre, ai fini IRAP, al 3,9%; la riconciliazione con l'aliquota effettiva viene riportata di seguito.

Riconciliazione IRES:

	<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>Onere fiscale teorico IRES</i>
	2.369.018	568.564
Variazioni fiscali permanenti in aumento	10.965	2.632
Variazioni fiscali permanenti in diminuzione	(69.456)	(16.670)
Variazioni fiscali temporanee in aumento	50.000	12.000
Variazioni fiscali temporanee in diminuzione	(188.000)	(45.120)
Recapture	113.129	27.151
ACE	(65.896)	(15.815)
Reddito imponibile e IRES effettiva	2.219.760	532.742

Riconciliazione IRAP:

	<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>Onere fiscale teorico IRAP</i>
	2.369.018	92.392
Variazioni per costi non rilevanti ai fini IRAP	3.084.062	120.278
Variazioni fiscali permanenti in aumento	402.131	15.683
Variazioni fiscali permanenti in diminuzione	(3.269.064)	(127.493)
Variazioni fiscali temporanee in aumento		
Variazioni fiscali temporanee in diminuzione	(188.000)	(7.332)
Valore della produzione netta e IRAP effettiva	2.398.147	93.528

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 15 del C.C., si precisa che l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	69
Operai	18
Totale Dipendenti	88

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'art. 2427, n. 16, C.C., si evidenziano nella tabella seguente i compensi riconosciuti agli amministratori ed al sindaco unico della Società nel corso dell'esercizio 2023, precisandosi che nè nell'esercizio appena concluso nè in quello precedente sono stati concessi crediti ed anticipazioni agli stessi nè sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualunque tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	250.000	5.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale della Società è affidata alla società di revisione EY S.p.A.. Per la revisione dei conti annuali è riconosciuto alla società di revisione EY S.p.A., rinominata nel corso dell'esercizio per il triennio 2023-2025, un compenso di Euro 12.000 su base annua, oltre oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute nello svolgimento dell'incarico. A Conto Economico, complessivamente, sono stati rilevati nel 2023 i seguenti compensi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.000

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società ha la forma giuridica di Società a responsabilità limitata (S.r.l.), pertanto il relativo capitale sociale non è diviso in azioni ma in quote.

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, n. 18, C.C. si precisa che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha, inoltre, emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, n. 9, C.C., si precisa che la Società non ha rilasciato garanzie nè ha assunto impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili ai sensi dell'art. 2426, n. 9, C.C., non si ritiene, inoltre, sussistano ulteriori impegni o passività potenziali rispetto a quanto già iscritto nello Stato Patrimoniale ad esclusione di una fideiussione di Euro 37.406 rilasciata da Intesa Sanpaolo S.p.a. nell'interesse della Società a favore dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Per una migliore informativa di Bilancio, si segnala che la Società detiene beni di terzi in conto deposito per un ammontare complessivo pari a Euro 150.180. Nello specifico trattasi di materiali per attività operatoria.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si precisa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2427, n. 20 e n. 21, C.C., che non sono stati costituiti patrimoni separati destinati in via esclusiva ad uno specifico affare, come previsto dall'art. 2447-bis C.C. nè sono stati contratti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dall'art. 2447-decies C.C..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, del C.C., relativamente all'obbligo di informativa previsto sulle operazioni con parti correlate (numero 22 - *bis*) ed agli accordi fuori bilancio (22 - *ter*), frutto del recepimento della Direttiva 2006/46/CE, si segnala che le operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate, peraltro, rappresentate sostanzialmente da imprese del Gruppo e, già evidenziate in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, sono concluse a normali condizioni di mercato e che la stessa non abbia concluso accordi fuori bilancio, pertanto, non si ritiene necessario fornirne ulteriori informazioni aggiuntive.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha stipulato altri accordi o atti, anche collegati fra loro, i cui effetti non risultano dal presente Bilancio ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi, la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Al riguardo si segnala che, dalla data di riferimento del presente Bilancio ad oggi, non sono intervenuti fatti di rilievo tali da influenzare in maniera sostanziale la gestione dell'esercizio in corso.

Per maggiori ed ulteriori informazioni in merito si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si ricorda che la Società CASA DI CURA PROF. NOBILI S.r.l. è controllata dalla Società Garofalo Health Care S.p.A., (GHC) con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6, iscritta al Registro Imprese di Roma al n. 947074 che ne possiede, al 31 dicembre 2023, il 99,74%.

GHC, a propria volta, è controllata dalla società Raffaele Garofalo S.a.p.A. con sede in Roma, via Sabotino n. 46 iscritta al Registro Imprese di Roma al n. 803897.

Si precisa, quindi, che GHC redige il bilancio dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata, nel rispetto degli International Financial Reporting Standard (IFRS) emessi dall'International

Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea, essendo società quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.a., mentre Raffaele Garofalo S.p.A. redige il bilancio consolidato dell'intero gruppo (insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata).

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'Impresa	Raffaele Garofalo & C S.p.A.	Garofalo Health Care S.p.a
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Sabotino n. 46	Piazzale delle Belle Arti n.6

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, C.C., si precisa, inoltre, che la società non ha acquistato né sottoscritto alcun strumento finanziario derivato come definito dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società Garofalo Heath Care S.p.a. esercita anche attività di direzione e coordinamento sulla Società ai sensi degli art. 2497 e seguenti C.C..

Di seguito se ne riportano, pertanto, due prospetti riepilogativi (espressi in migliaia di Euro) dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico come risultanti dall'ultimo bilancio annuale approvato, redatto in conformità dei principi contabili internazionali IFRS.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	342.036	332.831
C) Attivo circolante	28.707	25.476
D) Ratei e risconti attivi	88	72
Totale attivo	370.831	358.379
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	151.709	152.847
Utile (perdita) dell'esercizio	1.638	1.226
Totale patrimonio netto	184.917	185.643
B) Fondi per rischi e oneri	1	53
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137	93
D) Debiti	185.777	172.590
Totale passivo	370.832	358.379

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	4.641	4.658
B) Costi della produzione	8.874	8.745
C) Proventi e oneri finanziari	4.337	3.660
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.534)	(1.653)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.638	1.226

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, commi 125 e ss. della Legge 4 agosto 2017, n. 124 prevede che i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del C.C. pubblichino nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato *"gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"*.

Al riguardo, si segnala che la Società, nel corso dell'anno 2023, non ha usufruito di vantaggi economici personalizzati, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, concessi in virtù di rapporti bilaterali accessi con pubbliche amministrazioni o altri soggetti riconducibili alla sfera pubblica, diversi dai vantaggi ricevuti sulla base dei regimi agevolativi concessi alla generalità dei soggetti che soddisfano determinate condizioni, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i crediti di imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ed i bonus per l'acquisto di energia elettrica e gas.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

a conclusione della presente relazione Nota Integrativa Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e Vi proponiamo di distribuire ai soci l'utile realizzato nell'esercizio pari a Euro 1.711.783.

Castiglione dei Pepoli, 22 febbraio 2024

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
(Dott. Luigi Gallina)